



FOLLA DI BUONGUSTAI ALLA FESTA DEL PROSCIUTTO DI CARPEGNA

di Franca Vitone

divertimento, spettacolo, gastronomia, musica



Forse non sarebbe necessario neppure sottolinearlo. Ma Feste come quella del Prosciutto DOP di Carpegna, giunta quest'anno alla sua settima edizione, sono sicuramente un fattore di crescita economica. Ma non solo. Non si limitano, infatti, ad essere uno strumento di promozione turistica per il territorio, ma sono un volano di crescita economica e sociale, un mezzo di rilancio territoriale. Un'occasione per visitare non solo Carpegna, culla del Montefeltro con il suo maestoso Palazzo dei Principi edificato nel 1675 e che, proprio in occasione della Festa, ha ospitato un interessante Convegno sul tema "La filiera della Qualità" ed il Talk Show "Marche di Marchi", dal prosciutto di Carpegna alla Casciotta di Urbino, dall'extravergine di Cartoceto ai vini del territorio. Insomma quando il gusto fa sistema. Il Palazzo guarda la valle verde ed il monte grigio con 150 finestre. Uno splendore del tardo Rinascimento. Ma Carpegna, ai piedi del maestoso monte omonimo sovrastata dai grigi profili del Sasso Simone e il Simoncello e che divide le Marche dalla Romagna, offre all'ospite tanto di più. Innanzitutto tanto verde: boschi e foreste di pinete, cerrete, un paesaggio straordinario ed incontaminato,, verdi vallate, limpidi ruscelli.

Nel raggio di pochi chilometri è possibile, inoltre, visitare, fra l'altro, il Castello di Pietrarubbia di cui resta solo una torre in un fantastico paesaggio naturale, il Convento di Montefiorentino con la celebre Cappella rinascimentale dei Conti Oliva e il bel quadro del padre di Raffaello Giovanni Santi, e, naturalmente, il monte Carpegna, massiccio che si caratterizza per la presenza di splendide faggete d'alto fusto, da dove si gode un panorama mozzafiato.

Un'attrattiva particolare è poi data dall'ottima gastronomia, che qui risente della vicinanza di Toscana e Romagna. E in effetti ogni trattoria o ristorante è in grado di trasformare

un'arida elencazione di piatti in appetitosa rassegna di leccornie. Insomma per il turista di oggi, sempre meno distratto passante e che chiede cose tangibili e concrete, la località, nota stazione climatica dell'Appennino centrale,

ove opera l'azienda Carpegna Prosciutti della Brendolan spa, garantisce, con un'ottima attrezzatura un'ospitalità attenta e cordiale, con il giusto rapporto qualità.prezzo.

